

NO TAV, I COMITATI CONTRO I CAROTAGGI

La questione No Tav in Val di Susa ritorna alla ribalta della cronaca. Questa volta a finire nelle mire dei comitati che non vogliono che la linea ferroviaria veloce passi per le loro valli, ci sono i carotaggi, 91 per l'esattezza, che serviranno alle ditte appaltatrici dei lavori a conoscere la natura del suolo su cui andranno a lavorare.

Il comitato No Tav Torino, dopo una affollatissima assemblea a Bussoleno ha emesso il suo comunicato:

Noi, Cittadine e Cittadini, partecipanti all'assemblea popolare NO TAV indetta a Bussoleno il 9 gennaio 2010, considerato che la nuova linea ferroviaria Torino-Lyon, da sempre detta semplicemente TAV, è un'opera inutile, economicamente insostenibile e ambientalmente devastante, decidiamo di continuare ad opporci con tutte le nostre forze in modo pacifico, fermo e determinato alla realizzazione del TAV e ad opporci ad ogni opera che preluda alla sua realizzazione, sondaggi compresi. Invitiamo fermamente i nostri amministratori a proseguire coerentemente questa lotta ventennale contro il TAV e respingiamo i goffi tentativi di ricatto e di intimidazione di stampo fascista e mafioso, minacciati dal governo nei confronti dei sindaci e delle amministrazioni locali del territorio.

Una nuova assemblea è stata indetta per il prossimo 13 gennaio.